

Molto Rdo in X<sup>to</sup> P<sup>re</sup>

P. C.

14

Vengo con questa a riverir V. R. et a farle sapere come già  
sono in Roma per gratia del S<sup>g</sup> ad effetto di sbrigarmi quanto  
prima delle cose necessarie per il mio bramato viaggio del Mezz.  
Credo che subito fatta Pasqua partirò con qualche compagno  
verso la volta di Genova per seguir il viaggio per terra  
sin a Portogallo, e con questa occasione passerò per Firenze  
stabilmente per riverire, e ricever la benedizione di V. R.

Ahi Padre mio, quanto è fedele Dio nelle sue promesse, per il che  
resto quasi fuori di me con speranza ferma d'haver il compi-  
mento del tutto, secondo quello che a V. R. è noto. Il mio arrivo a  
Roma fu mercedi passato con un fratello, sia in casa Pro-  
fessa, pregando il S<sup>to</sup> Padre, che mi dia forza e spirito per poter  
far come si deve quello che Dio richiede delli fatti miei:  
per hora altro m<sup>i</sup> mi occorre, che supplicar V. R. che si degni  
di raccomandarmi a Dio eternamente. A Napoli lasciai delli  
mahomettani convertiti da quattrocento e dieci. Roma

2. di Aprile 1667.  
Di V. R.

Humilis in X<sup>to</sup> Servo e figlio  
Balthasar Lopez de Mandoes



Roma 2. Apr. 1663.

Al. M. to R. de. in X. P. de. // P. de.  
Domenico Brunacci della Compagnia

Florenza